

FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI

Associazione di Promozione Sociale — Roma

REPORT SOCIALE 2025

La famiglia: un ecosistema, non un settore.

oltre 500 realtà associative · 19 Forum regionali · 4 milioni di famiglie

www.forumfamiglie.org

Lettera del Presidente

Care amiche e cari amici,

mentre scriviamo queste pagine, fuori dalla finestra del nostro ufficio in Lungotevere dei Vallati scorre il Tevere, come sempre. Ma qualcosa nel 2025 è cambiato, e lo sentiamo ogni giorno nel modo in cui riceviamo le telefonate dai territori, nel modo in cui le istituzioni ci cercano, nel modo in cui le famiglie si rivolgono a noi.

È cambiato che il Forum è diventato più grande — non nei numeri, che pure ci raccontano di una crescita reale — ma nella consapevolezza di chi siamo e di cosa possiamo fare. Quando a novembre ci siamo ritrovati nella Sala Protomoteca del Campidoglio, con quasi un centinaio di delegati da tutta Italia, professori, ministri e famiglie comuni tutti insieme attorno allo stesso nodo — "Una famiglia che cambia in un paese che cambia" — abbiamo capito che non stiamo solo celebrando un anno di lavoro. Stiamo costruendo qualcosa di importante.

Il 2025 è stato l'anno del Giubileo delle Famiglie: il 1° giugno, in Piazza San Pietro, 500.000 famiglie italiane hanno varcato la Porta Santa insieme. Era un gesto semplice, ma diceva tutto: le famiglie non sono un problema da risolvere, sono un dono da custodire. Anzi possono essere vere protagoniste per costruire "un'alleanza sociale per la speranza" come da invito di Papa Francesco nella bolla di indizione giubilare "Spes non confundit".

Poi sono arrivati i mesi del lavoro — intenso, quotidiano, spesso invisibile — con le commissioni parlamentari, i tavoli ministeriali, nei convegni regionali, nelle riunioni online alle 18:30 di giovedì sera con i presidenti dei Forum regionali. Abbiamo inaugurato la prima edizione della Biennale dell'Accoglienza a Milano, e 500 persone hanno visitato la mostra, presso il Museo di Scienze naturali di Milano, che racconta l'adozione e l'affido non come pratiche burocratiche ma come un'arte — l'arte di accogliere. Abbiamo portato la nostra voce in Parlamento in cinque audizioni, dall'ISEE ai congedi parentali. Abbiamo lavorato per dare ai Forum regionali strumenti migliori, più connessione, più formazione, più competenze relazionali.

Tutto questo non sarebbe possibile senza il sostegno della Chiesa italiana. La Conferenza Episcopale Italiana crede nel Forum, investe nel Forum, mette a disposizione del Forum — attraverso il distacco di collaboratori qualificati e il contributo della Fondazione Forum — le risorse che permettono a questa organizzazione di esistere e di agire. Non è un sostegno burocratico: è la testimonianza che la pastorale familiare e l'impegno civile delle famiglie sono due facce della stessa medaglia. La famiglia che vive il Vangelo è anche la famiglia che cambia la società. Il Forum offre la possibilità di un protagonismo di servizio alle famiglie capaci di allargare lo sguardo "*oltre i limiti della propria casa*" (Al 276).

Questo bilancio vuole raccontarvi tutto questo — non solo cosa abbiamo fatto, ma perché lo abbiamo fatto. Per le famiglie che aspettano, per i bambini che nascono e per quelli che aspettano una famiglia, per i giovani che si chiedono se vale la pena costruire qualcosa insieme, per gli anziani che non vogliono essere un peso. Per tutti loro, questo lavoro prende senso ogni giorno.

Grazie per aver camminato con noi.

Adriano Bordinon

*Presidente del Forum delle Associazioni Familiari
Roma, maggio 2026*

1. Chi siamo

I numeri dietro le persone

Quando diciamo che il Forum delle Associazioni Familiari rappresenta quasi quattro milioni di famiglie italiane, non stiamo parlando di un'astrazione. Stiamo parlando di 47 associazioni nazionali, 19 Forum regionali e oltre 400 articolazioni territoriali tra Forum provinciali e associazioni locali aderenti: una rete di più di 500 realtà che ogni giorno lavorano nei territori. E dei 24 volontari che si presentano in associazione ogni mattina — spesso senza che nessuno li abbia chiamati, semplicemente perché sanno che c'è qualcosa da fare.

Siamo nati per essere la rete. Non un'organizzazione che fa cose per le famiglie, ma un'organizzazione che le famiglie hanno costruito perché la famiglia è un ecosistema — il luogo dove le persone nascono, crescono, si prendono cura le une delle altre, trasmettono valori, inventano futuro. Un ecosistema che ha bisogno di essere difeso, alimentato, promosso e “capacitato”, non soltanto assistito. Per questo siamo qui: per parlare con una voce sola quando si tratta di chiedere alle istituzioni di prendere sul serio la sfida demografica, di riformare l'ISEE, di riconoscere il valore sociale della cura, di proteggere i bambini online.



Come siamo organizzati

La struttura del Forum è pensata per stare vicina ai territori senza perdere la capacità di parlare con forza a livello nazionale. Il Consiglio Direttivo, presieduto da Adriano Bordignon con il supporto di due vicepresidenti – Cristina Riccardi e Pinella Crimi -, un tesoriere – Nino Sutera - e undici consiglieri, si è riunito dieci volte nel 2025, tra sessioni in presenza e online, con una trasferta a Treviso ad aprile al Centro per le Famiglie e due previste ad Aosta e all'Aquila nei primi mesi del 2026.

Ogni riunione del Consiglio Direttivo si apre con una Lectio tenuta da padre Marco Vianelli OFM, consulente spirituale del Forum e Segretario della Commissione CEI per la famiglia e la vita. Non è un elemento decorativo: è la scelta esplicita di tenere insieme l'impegno civile e la radice spirituale. La famiglia di cui ci occupiamo non è solo un dato economico, demografico o un soggetto di politiche pubbliche: è la cellula in cui la persona nasce, cresce e impara ad amare. Ricordarlo all'inizio di ogni riunione significa non perdere il filo tra il quotidiano del lavoro istituzionale e la ragione profonda per cui lo facciamo.

L'Organo di Controllo — presieduto da Maurizio Verona con Fabio Gallo e Lucia Marchegiani — vigila sulla correttezza della gestione. La Fondazione Forum delle Associazioni Familiari è il pilastro patrimoniale che rende possibile tutto il resto: detiene l'utilizzo della sede di Lungotevere dei Vallati 10 e ne ha concesso l'uso gratuito all'Associazione, garantendo stabilità e indipendenza operativa nel lungo periodo. È grazie a questa struttura che il Forum può concentrarsi sulla missione senza dipendere da contingenze di mercato immobiliare.

Il Collegio di Garanzia — presieduto da Claudio Venditti con Giuseppe Ficini e Roberto Bolzonaro — assicura che i rapporti associativi interni rispondano a quanto previsto dallo Statuto e dal Patto Associativo.

Poi ci sono gruppi di lavoro permanenti per approfondire e produrre pensiero e proposte analitiche: Donne, Giovani (Fosbury), Scuola, Fiscalità, Disabilità, Azzardo, Maternità surrogata. Non sono comitati formali — sono gruppi di persone competenti e appassionate che portano avanti un pezzo di lavoro specifico, spesso in silenzio, e lo trasformano in proposte concrete da portare nelle sedi che contano. All'occorrenza sono state organizzate commissioni temporanee per rispondere velocemente a provocazioni provenienti dalla politica o in funzione della programmazione di particolari eventi.

Merita di essere riconosciuto il lavoro generoso dei Consiglieri e dell'Organo di Controllo che collegialmente accompagnano questo impegnativo percorso. Le vicepresidenti Pinella Crimì e Cristina Riccardi ed il tesoriere Nino Sutura. I consiglieri Lidia Borzì, Alfredo Caltabiano, Roberta Castellan, Emma Ciccarelli, Giovanni Giambattista, Roberto Gontero, Massimo Orselli, Paolo Perticaroli, Paola Pisoni, Vittorio Ricchiuto, Maria Ruggiero. I Consiglieri dell'organo di Controllo Maurizio Verona, Fabio Gallo e Lucia Marchegiani.

2. Un anno di lavoro: la governance nel 2025

Il Consiglio Direttivo: dieci incontri per costruire

Dieci riunioni del Consiglio Direttivo nel 2025 possono sembrare un dato freddo in un bilancio. Ma dietro ogni convocazione c'è un pezzo di storia: il CD di marzo che mette a punto il programma del Giubileo; quello di aprile a Treviso che si riunisce al Centro per le Famiglie e incontra il Forum del Veneto; quello di settembre che delibera il contributo per Alleati per Crescere nelle regioni del Sud; quello di novembre che prepara le domande difficili su Biennale e progetto CASA.

Consiglio Direttivo	Principali decisioni
17 gennaio — Roma	Avvio iter personalità giuridica; rifacimento sito web
20 marzo — Roma	Programma Giubileo delle Famiglie; Premio Città del Libro
12 aprile — Treviso	Lettura patto associativo; incontro Forum Veneto
12 maggio — Roma	Approvazione bilancio consuntivo 2024 (avanzo: €15.832)
30 maggio — Roma	Progetto Alleati per Crescere; preparazione Assemblea
20 giugno — Roma	Calendario 2025-26; delibera convegno maggio 2026; avvio CASA
19 settembre — Roma	Contributo Alleati per Crescere ad Abruzzo, Campania, Calabria, Trento
17 ottobre — Online	Resoconto Conferenza infanzia; Fosbury; progetto CASA
21 novembre — Roma	Biennale Accoglienza; Premio letterario; Centri Famiglie
19 dicembre — Online	Chiusura anno; aggiornamento progetti e commissioni

Le due assemblee: il Forum che si ritrova

Il 31 maggio ci siamo ritrovati alla LUMSA di Roma. L'Assemblea di primavera ha il sapore delle cose pratiche: si approvano i bilanci, si aggiornano le deleghe, si guarda ai numeri con onestà. Il 2024 si è chiuso con un avanzo di €15.832 e un totale attivo di €1.124.331.

Ma l'Assemblea di primavera non è stata solo bilanci. La mattina del 31 maggio, alla LUMSA, il Forum ha organizzato insieme a FAFCE il Convegno internazionale "Family Networks for the Future of the Church" — con il patrocinio del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita. Rappresentanti da Stati Uniti, Libano, Francia, Cile e Kenya si sono confrontati sul ruolo delle reti familiari nel futuro della Chiesa e della società. Era la vigilia del Giubileo delle Famiglie, e in quella sala si respirava qualcosa che andava oltre la diplomazia istituzionale: la consapevolezza che la sfida della famiglia è universale, e che le risposte si costruiscono insieme.

Il 22 novembre invece è stata un'altra storia. La Sala Protomoteca del Campidoglio, alle 8 di mattina la Messa nella Basilica di Santa Maria in Aracoeli, poi la sessione pubblica con il Campidoglio pieno di delegati, ospiti istituzionali, professori, giornalisti. Il tema era "Una famiglia che cambia in un paese che cambia": Vincenzo Rosito, prof. Dell'Istituto Giovanni Paolo II, ha parlato di famiglie che apprendono e si trasformano; Francesco Belletti ha presentato i dati del CISF Family Report 2025; Stefania Garassini ha raccontato i Patti Digitali.

3. Nelle “stanze che contano”: advocacy e presenza istituzionale

Una delle cose che più ci offre soddisfazione è che il Forum non è annoverato tra "quelli che chiedono udienza". Il Forum è parte credibile e riconosciuta tra gli stakeholder del sistema paese. Siamo “dentro i tavoli”, siamo convocati per le audizioni, siamo abbastanza ascoltati quando parliamo anche se vorremmo esserlo molto di più. Non è presunzione: è la conseguenza di anni di lavoro serio, di proposte documentate, di una presenza costante, equidistante, propositiva e credibile. E nei territori, questa presenza si traduce in tavoli regionali sull'affido, in leggi regionali per la famiglia, in protocolli istituzionali firmati dal Forum accanto alle istituzioni, in delibere regionali o comunali a supporto della vita delle famiglie.

Dove siede il Forum: la mappa della presenza istituzionale

Prima ancora delle audizioni — che sono momenti puntuali — c'è un dato strutturale che racconta la credibilità costruita dal Forum nel tempo: la presenza stabile in organismi nazionali con mandato istituzionale. Il Forum siede nell'Osservatorio Nazionale sulla Famiglia presso il Ministero della Famiglia e della Natalità — con Adriano Bordignon nel Comitato Tecnico Scientifico e tre rappresentanti in Assemblea — nell'Osservatorio sull'Assegno Unico Universale, nel Tavolo inter-osservatorio sui servizi educativi per l'infanzia, nella Commissione Adozioni Internazionali. Sono iniziate nel 2025 le interlocuzioni (andate a buon fine) per la partecipazione alla Consulta Nazionale presso l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza.

Al Ministero della Salute il Forum è presente nell'Osservatorio sul Gioco d'Azzardo; al Ministero del Lavoro nel Tavolo “Minori fuori famiglia”; al Ministero della Cultura nella Commissione di valutazione delle opere cinematografiche con sette membri; al Ministero del Made in Italy nella Consulta Nazionale Imprese Impact e nella Consulta Broadcasting e Social Media, oltre a essere iscritto nel Registro della Trasparenza. Il Forum partecipa anche ai Tavoli tecnici della riforma fiscale presso il Ministero dell'Economia.

Due delegati partecipano assiduamente al Tavolo interassociativo sulla Scuola promosso dal Movimento Politico per l'Unità. Sul versante ecclesiale, il Forum è presente nelle Consulte CEI per la Pastorale della Famiglia, la Pastorale sociale e del Lavoro e la Pastorale della Scuola. A livello europeo, Vincenzo Bassi rappresenta il Forum in FAFCE.

Non è un elenco formale: è la mappa di un radicamento istituzionale che permette al Forum di portare la voce delle famiglie nei luoghi dove si decidono le politiche che le riguardano — non a posteriori, ma nel momento in cui vengono progettate.

La voce del Forum: 59 comunicati, 1.425 uscite

Essere credibili negli spazi istituzionali significa anche farsi ascoltare nel dibattito pubblico. Nel 2025 l'ufficio stampa del Forum ha diffuso 59 tra comunicati e dichiarazioni, che hanno generato 1.425 pubblicazioni su testate nazionali e locali, carta stampata, agenzie, radio e televisioni. Non è un dato di vanità: è la misura di quanto il punto di vista delle famiglie sia entrato, giorno dopo giorno, nel discorso del Paese — sulla natalità, sull'ISEE, sulla tutela dei minori online, sulla scuola, sul fine vita.

La voce del Forum ha attraversato testate molto diverse tra loro — dal TG1 a TGCom24, da Avvenire a Repubblica, dal Sole 24 Ore all'Ansa, da TV2000 a Radio Vaticana — segno di una presenza che non parla a una sola parte, ma cerca l'interlocuzione più larga possibile. A questa attività si è affiancato un appuntamento mensile del Presidente Adriano Bordignon a Radio Vaticana, per commentare lungo tutto l'anno i temi di attualità più vicini alle famiglie.

Alcuni momenti hanno avuto un'eco particolare: il confronto al Senato del 21 marzo su Riforma Cartabia e Tribunale Unico (184 uscite), la presentazione della mostra "L'Arte di Accogliere" della Biennale dell'Accoglienza (166 uscite), l'uscita del libro del Presidente "Rivoluzione Famiglia. Un ecosistema per il futuro" e i numerosi interventi sulla manovra e sulla riforma fiscale. Dietro ogni numero c'è la stessa convinzione: le famiglie meritano di essere raccontate, non soltanto censite.

Alla voce della stampa si affianca quella dei canali social, cresciuti in modo costante lungo tutto il 2025. La pagina Facebook conta circa 36.000 follower e ha superato 1,3 milioni di visualizzazioni nell'anno; significativo che quasi il 70% di queste arrivi da non follower, segno che i contenuti del Forum circolano ben oltre la propria comunità. Su X il Forum conta oltre 5.300 follower, su Instagram circa 2.800 e su LinkedIn più di 600, con oltre 20.000 impression sui post: una presenza differenziata, capace di intercettare pubblici diversi — dal dibattito istituzionale di X e LinkedIn al racconto più quotidiano di Facebook e Instagram. Dietro ogni piattaforma, lo stesso obiettivo: tenere viva una conversazione pubblica che metta la famiglia al centro.

A tutto questo va integrato l'azione comunicativa sulla stampa e sui social dei Forum Regionali e provinciali.

Cinque audizioni parlamentari in un anno

Le relazioni Istituzionali e i momenti di proposta politica o amministrativa vivono oltre ad incontri informali e a convegni anche di relazioni formali. Le audizioni parlamentari sono incontri ufficiali o informali organizzati dalle Commissioni parlamentari, in cui i membri del Parlamento ascoltano esperti, rappresentanti di categorie, membri del governo o cittadini. Il loro scopo è raccogliere dati, opinioni e informazioni tecniche utili per scrivere nuove leggi o controllare l'operato del governo.

Il Forum viene convocato con maggiore frequenza rispetto agli anni precedenti e per il 2026 è già significativo il numero di nuove convocazioni avvenute nel primo semestre.

Data	Sede	Oggetto
26 giugno 2025	Commissione Interministeriale	Riforma ISEE: sterilizzare la prima casa, modificare le scale di equivalenza per i figli
23 luglio 2025	VII Commissione Cultura — Camera	DDL C. 2423 sul consenso informato scolastico
22 ottobre 2025	Commissione Lavoro — Camera	Congedi parentali: per un Paese a misura di famiglia, non solo norme migliori
31 ottobre 2025	Commissione Bilancio — Senato	Legge di bilancio 2026-2028: investire nelle famiglie come rete di welfare reale
9 dicembre 2025	Commissione Parlamentare di inchiesta su demografia	Commissione parlamentare di inchiesta sugli effetti economici e sociali della transizione demografica

L'ISEE e la riforma fiscale: battaglie di lungo corso

La riforma dell'ISEE è una delle battaglie storiche del Forum. Nel 2025 abbiamo avuto una sede formale per presentare le nostre proposte, ma il lavoro è andato avanti su più fronti. Il Presidente

ha partecipato a un'audizione specifica insieme a Paolo Moroni. Abbiamo preparato documenti tecnici, avuto incontri informali con i viceministri, cercato alleati trasversali.

E questa volta il lavoro ha portato un risultato concreto, lungamente atteso: la nostra proposta è stata raccolta in buona misura e inserita nella Legge di Bilancio. La sterilizzazione della prima casa dal calcolo ISEE e la revisione delle scale di equivalenza per i nuclei con figli — due cavalli di battaglia del Forum da anni — sono diventate norma. Non è tutto quello che avevamo chiesto, ma è un passo significativo: la dimostrazione che quando le proposte sono documentate, coerenti e portate avanti con costanza, prima o poi trovano ascolto.

Nel 2025 il Forum ha anche avviato un percorso ambizioso: costruire una proposta organica di riforma fiscale a misura di famiglia da consegnare al CNEL entro la fine del 2026. La commissione è coordinata da Giovanni Giambattista con il supporto di Paola Pisoni. Lavorerà sull'Assegno Unico, sui trasferimenti economici, sull'ISEE.

La Legge di Bilancio 2026

Nell'iter che ha portato il Parlamento ad approvare la legge di bilancio per il 2026 (n. 199/2025), il Forum ha collaborato sin dalle fasi iniziali con tutte le Istituzioni coinvolte, in primo luogo i ministeri della Famiglia, del Lavoro e delle politiche sociali e dell'Economia e delle finanze. Il contributo del Forum si è incentrato su due direttrici principali: la riforma dell'Isee per migliorare l'assegno unico e universale e la riduzione dell'Irpef per le famiglie con figli a carico.

Per quanto attiene la riforma dell'Isee, nei diversi tavoli di consultazione abbiamo prospettato la necessità di rivedere, in prima battuta, il peso della casa di abitazione nel calcolo complessivo, di aumentare i coefficienti della scala di equivalenza e di introdurre un 'Isee familiare' finalizzato ad un utilizzo relativo alle diverse misure di politica sociale familiare in vigore.

Su queste proposte abbiamo riscontrato un ampio consenso che poi si è tradotto effettivamente in una norma della legge di bilancio, che stabilisce che la casa di abitazione viene portata nel calcolo dell'Isee in misura ridotta rispetto a quattro specifiche misure di politica familiare. Inoltre, per ogni figlio convivente successivo al primo è previsto un incremento di 2.500 euro. È stato stabilito anche un rafforzamento delle maggiorazioni relative alla scala di equivalenza per la presenza di figli nel nucleo familiare. In particolare, è stata introdotta una maggiorazione specifica anche in caso di nucleo con 2 figli, accompagnata dal contestuale incremento delle altre maggiorazioni.

Non è invece stata esaminata la proposta del Forum di ridurre l'Irpef in base alla presenza di figli a carico nel nucleo familiare. Pur avendo elaborato la nostra proposta mantenendo fermo lo stanziamento previsto dal MEF per la riduzione dell'Irpef, altre motivazioni hanno indotto Governo e Parlamento a mantenere ferma la proposta di riduzione orizzontale della seconda aliquota Irpef.

Un altro punto su cui c'è stata stretta collaborazione tra Forum e Ministero della Famiglia è quello relativo al finanziamento dei c.d. 'centri estivi'. La legge di bilancio ha confermato la proposta di finanziare stabilmente con 60 milioni di euro la misura sperimentale introdotta già nel 2025.

Altra questione che abbiamo sottoposto alle Istituzioni è quella della deduzione o detrazione del costo dei libri di testo scolastici. Una misura che abbiamo elaborato in stretta collaborazione con i rappresentanti nazionali degli editori e con le nostre associazioni.

In parte anche questa misura è stata adottata nella legge di bilancio, benché ad oggi limitata alle famiglie che rientrano in una ridotta fascia di reddito. Diversamente, il Forum chiedeva che la deduzione potesse essere estesa a tutte le famiglie con figli studenti, anche se con alcuni correttivi di progressività.

Infine, per quanto attiene l'implementazione dei congedi parentali il Forum ha partecipato in audizione in Parlamento sull'esame di diversi disegni di legge in materia, ribadendo la centralità dei congedi nel quadro della conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, con un occhio di riguardo al primario interesse del minore. Dall'ampia contribuzione di diversi attori sia politici sia del terzo settore in audizione e nel dibattito pubblico è scaturita una modifica, seppur limitata, che estende i congedi parentali fino al 14mo anno di età del figlio ed altre piccole modifiche che lasciano sperare in un intervento più robusto in futuro.

Scuola e corresponsabilità educativa

La Commissione Scuola, formata da dirigenti scolastici, docenti e genitori, ha portato avanti nel 2025 il lavoro sulla Costituente della scuola insieme al Movimento politico per l'unità. Non è solo un impegno formale: è la consapevolezza che il futuro dell'educazione si decide anche nei tavoli dove le associazioni familiari non sempre siedono, e che è importante starci. Abbiamo segnalato al Ministro Valditara la mancata convocazione del FONAGS e del coordinamento degli studenti: un segnale che il dialogo con le famiglie non può essere episodico. Il progetto Alleati per Crescere — cinque incontri mensili in tre scuole polo su tecnologia e IA, salute mentale degli adolescenti, protezione dal web, patto di corresponsabilità — è la traduzione operativa di questa convinzione.

Disabilità: una riforma da accompagnare

Il decreto legislativo sulla riforma del progetto di vita delle persone con disabilità (DLGS 62/2024) è uno dei cantieri più importanti dell'anno. Giovanni Giambattista ha seguito ogni passaggio con la cura di chi sa che dietro ogni norma ci sono famiglie che aspettano risposte. La sperimentazione è partita in sei province: Genova, Isernia, Lecce, Matera, Trento, Vicenza. Il Forum è stato audito alle Camere. E nel 2026 abbiamo formalizzato al Ministero per le Disabilità una proposta di collaborazione sul bando "Vita & Opportunità": per raggiungere le famiglie con un membro con disabilità che non sono associate a nessuna organizzazione, quelle più sole, quelle più invisibili ai radar delle politiche sociali.

Invecchiamento attivo: l'Italia che non si vede

Giambattista, delegato del Forum sull'invecchiamento attivo, ha partecipato il 10 luglio 2025 alla plenaria del CIPA dove è stata presentata la prima relazione annuale preparatoria al Piano Nazionale per l'Invecchiamento Attivo — un piano che non era mai stato scritto nella storia della Repubblica. Il Forum ha inviato il proprio contributo. Giambattista è stato inserito da Regione Lombardia nel Tavolo per i diritti delle persone anziane. Sono piccoli passi, ma nella direzione giusta. Le famiglie che si prendono cura di un genitore anziano — il 62,3% delle quali vive stress significativo, secondo il CISF — non possono essere lasciate sole.

Centri per le Famiglie: un'agenda che prende forma

Nel secondo semestre del 2025 il Forum ha aperto un dossier destinato a diventare centrale nei prossimi anni: i Centri per le Famiglie. Il tema non nasce dal nulla: è il frutto del lavoro che il Forum ha svolto nella fase propedeutica all'interno dell'Osservatorio Nazionale sulla Famiglia, dove le nostre schede di analisi e le segnalazioni dei territori hanno contribuito a mettere i Centri per le Famiglie al centro dell'agenda. Il Piano Nazionale per la Famiglia 2025-2027 li ha ridefiniti come hub di innovazione sociale — non più erogatori di servizi, ma soggetti attivi nel welfare di prossimità — ma i 613 CpF censiti in Italia sono ancora troppo pochi e troppo disomogenei: forti al Nord, deboli o assenti al Centro-Sud. Il Forum ha invitato tutti i Forum regionali ad aprire un dialogo con le rispettive Regioni. Il 12 e 19 dicembre 2025 sono stati convocati tutti i presidenti regionali per due incontri specifici sui Centri per la Famiglia: il 12 un momento formativo interno, il 19 un incontro con Assunta Morresi, Vice Capo di Gabinetto del Ministero della Famiglia, che ha confermato il sostegno del Ministero al rafforzamento della rete dei CpF. Tutti i Forum regionali

hanno in agenda incontri con le loro Regioni su questo tema nei primi mesi del 2026. È solo l'inizio, ma la direzione è chiara.

SlotMob: il 21 giugno, tutta Italia contro l'azzardo

Il 21 giugno 2025, in 32 città d'Italia, è successa una cosa bella e concreta: il Forum, insieme alla Rete Italia Senza Azzardo, ha organizzato lo SlotMob nazionale. Non una manifestazione, non un convegno: una premiazione. I bar senza slot machine hanno ricevuto riconoscimenti pubblici, visibilità, sostegno. Le famiglie del quartiere sono entrate a consumare. Un gesto semplice con un messaggio chiaro: l'azzardo fa male alle famiglie, e le comunità possono fare qualcosa. Paolo Perticaroli, che coordina la Commissione Azzardo, sta lavorando a una proposta legislativa che porti questo impegno nella sede che può renderlo duraturo.

Le donne e il lavoro: sei proposte concrete

Il Gruppo di lavoro Donne del Forum ha prodotto nel 2025 un documento che non vuole essere un'analisi in più sulla questione femminile. Vuole essere una proposta. Sei punti, concreti e misurabili, da portare in ogni sede istituzionale disponibile.

1. Parità nei congedi parentali. Nel 2022 gli uomini hanno utilizzato solo il 22% del congedo parentale facoltativo. Non è una scelta individuale: è il risultato di un sistema che scoraggia i padri dal fermarsi. Il Forum chiede che i congedi di paternità diventino obbligatori, adeguatamente retribuiti e culturalmente sostenuti, affinché la cura dei figli smetta di essere un onere unilaterale delle madri.

2. Parità salariale e welfare aziendale. Il gap retributivo di genere in Italia rimane strutturale. Il Forum chiede incentivi fiscali alle imprese che adottano piani di welfare aziendale orientati alla famiglia — asili aziendali, flessibilità oraria, smart working strutturale — e meccanismi di certificazione della parità salariale con effetti concreti sugli appalti pubblici.

3. Asili nido pubblici e accessibili. L'accesso a servizi educativi di qualità per la fascia 0-3 anni è ancora profondamente diseguale tra Nord e Sud. Il Forum chiede il completamento del piano di estensione dei nidi al 33% di copertura nazionale, con priorità alle aree dove i servizi sono assenti o insufficienti, e la gratuità progressiva per i nuclei con più figli.

4. Incentivi fiscali per il doppio reddito. Il sistema fiscale italiano penalizza ancora le famiglie in cui entrambi i coniugi lavorano, soprattutto quando hanno figli. Il Forum propone deduzioni specifiche per i nuclei a doppio reddito con figli a carico e la revisione delle aliquote IRPEF attraverso l'adozione del Fattore Famiglia come strumento di equità fiscale.

5. Voucher per i servizi di cura. La cura di figli, anziani e persone con disabilità ricade in modo sproporzionato sulle donne, spesso costringendole a ridurre o abbandonare l'attività lavorativa. Il Forum chiede l'introduzione di voucher universali per i servizi di cura — baby-sitting, assistenza domiciliare, centri diurni — senza vincoli di reddito stringenti che escludono la classe media.

6. Flessibilità oraria reale. La flessibilità oraria non può essere un privilegio concesso caso per caso dai datori di lavoro: deve diventare un diritto strutturale. Il Forum chiede la revisione della normativa sul lavoro agile (L. 81/2017) per renderla accessibile ai lavoratori con responsabilità di cura, e incentivi per le imprese che adottano modelli di orario flessibile legati ai cicli scolastici.

Famiglia e amicizia sociale

Nell'estate 2025 il Forum delle Associazioni Familiari è stato coinvolto nel progetto di accoglienza estiva "È più bello insieme", promosso da Caritas Italiana, in collaborazione con Caritas Ukraine, Caritas Spes, l'Ambasciata d'Ucraina presso la Santa Sede, la Nunziatura Apostolica in Ucraina tante diocesi italiane.

Nato nel 2022 come risposta concreta alla tragedia della guerra in Ucraina, il progetto ha permesso negli anni l'arrivo in Italia di centinaia di minori, offrendo loro settimane di sollievo, serenità e incontro fraterno in contesti di accoglienza sicura.

Dal 4 al 24 agosto, 35 minori ucraini hanno vissuto un'esperienza di accoglienza presso famiglie italiane in otto regioni (Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Marche, Molise, Abruzzo e Campania). Le 31 famiglie coinvolte sono state individuate con il supporto del Forum delle Associazioni Familiari, dell'Ufficio Nazionale per la pastorale della famiglia e di Famiglie per l'Accoglienza.

I racconti sull'esperienza vissuta nel corso dell'estate 2025 riecheggiano la grande opportunità di apertura che hanno avuto le famiglie ospitanti. Alzare lo sguardo, aprire le porte ed il cuore, ampliare le prospettive sono un enorme "guadagno" per le storie delle nostre famiglie. L'esperienza dell'accoglienza nella ferialità delle famiglie italiane ha offerto ai giovanissimi ragazzi ucraini l'occasione di uscire temporaneamente dal panorama di tensione e di guerra della loro quotidianità. Si sono create, poi, delle relazioni di prossimità e di amicizia tra famiglie italiane e ucraine che si sono prolungate nel tempo, oltre la finestra agostana.

Famiglia, educazione, AI e social media

Diventa sempre più pressante la dinamica delle relazioni familiari e sociali alla luce dell'impatto dell'intelligenza artificiale e dei social media e dei device. Ad ottobre 2025 La rete dei Patti Digitali con il Forum nazionale delle Associazioni Familiari e i primi firmatari della petizione Novara-Pellai ha scritto pubblicamente al Presidente del Consiglio una lettera aperta dal titolo «Salute digitale, è ora dell'educazione e delle regole». La lettera evidenzia che l'accesso precoce e non regolamentato agli smartphone e ai social media sia dannoso per bambini e adolescenti e abbia un impatto negativo sulla sfera cognitiva, emotiva e della salute e come le esperienze di insegnanti e genitori confermano in maniera esplicita questo quadro. Il documento evidenziava ancora che le famiglie si ritrovano spesso disorientate di fronte alla decisione su quando e come dare accesso al proprio figlio/a ai social media, e in generale alle piattaforme commerciali, in modo autonomo. Sono altissime le pressioni dei coetanei, della società, del mercato, a volte anche della scuola. Non è affatto facile mantenere salda la convinzione di promuovere un approccio graduale alle tecnologie e ai servizi digitali, che tenga conto delle fasi dello sviluppo cognitivo ed emozionale, come ci suggerisce un sempre più ampio numero di esperti.

A fronte di questa situazione grave e complessa si richiede urgentemente un intervento legislativo di tutela dei minori che possa affiancare i processi educativi che devono essere sostenuti con altrettanto vigore. La richiesta alla Presidente del Consiglio era quella di dare rapido corso alle convergenti proposte delle onorevoli Madia (Camera) e Mennuni (Senato) come esempio bipartisan di sforzo in questa direzione per realizzare nei tempi più brevi possibili un risultato che capace di supportare gli sforzi di molte famiglie che provano, pur controcorrente, a costruire una gradualità digitale coerente con le fasi di sviluppo dei loro figli. Il percorso è ancora in atto presso il Parlamento

4. I progetti: dove le parole diventano fatti

Il Forum non è solo una voce nelle sedi istituzionali. È anche un soggetto che progetta, ottiene finanziamenti, coordina reti di partner, realizza cose concrete. I progetti del 2025 sono il modo più tangibile per misurare quanto il Forum sia capace di trasformare le idee in azioni.

Progetto C.A.S.A.: la più grande sfida dell'anno

Quando a giugno 2025 la convenzione del Progetto C.A.S.A. — Comunità, Alleanze, Solidarietà, Accoglienza — è stata firmata con il Ministero del Lavoro, nella stanza si è respirata soddisfazione. È il progetto più grande che il Forum abbia mai gestito. Al 31 dicembre 2025 i costi sostenuti ammontano a €322.573, con acconti ricevuti per €282.608. La dott.ssa Massari coordina il progetto; ai Forum regionali di Puglia, Piemonte, Veneto e Marche e alle associazioni Ai.Bi., Cometa, Shalom, Fraternità, La casa di Oreste, alla Fond. M. Piscopo Gallozzi sono state trasferite risorse per la loro parte di lavoro sul territorio. La rendicontazione è seguita da una figura dedicata, Emanuela Cafarelli, con contratto fino a dicembre 2026.

Ma il Progetto C.A.S.A. non è solo un numero. È la struttura portante della Biennale dell'Accoglienza. È l'occasione per il Forum di affermare, con i fatti, che l'adozione e l'affido non sono pratiche residuali del welfare: sono il cuore di una cultura dell'accoglienza che l'Italia ha bisogno di riscoprire.

La Biennale dell'Accoglienza: l'arte di accogliere

Il 3 e 4 novembre 2025, al Museo di Storia Naturale di Milano, è successa una cosa che non ci aspettavamo fosse così bella. Cinquanta relatori, ottanta partecipanti in sala, sessanta collegati online, centodiciotto studenti di scuole che avevano preparato questo momento per settimane. E poi 500 persone che nei giorni successivi hanno visitato la mostra "L'Arte di Accogliere" — trenta pannelli grandi un metro per due, con le fotografie e le storie delle famiglie che hanno accolto un bambino.



Il Ministero della Famiglia ha colto l'occasione per annunciare nuovi investimenti nelle adozioni internazionali e ha proposto una collaborazione per portare la cultura dell'accoglienza all'interno dei Centri per le Famiglie. La mostra itinerante partirà da Milano e arriverà a Roma: un tour nazionale che porta nelle piazze le storie dei bambini che aspettano una famiglia.

Progetto STEM: scienza e famiglia

Il Progetto STEM — anch'esso attivo nel 2025 — porta laboratori di educazione scientifica nelle scuole coinvolgendo le famiglie come protagoniste, non come spettatori. Al 31 dicembre 2025 i costi sostenuti ammontano a €181.000, con un ampio partenariato che include istituti scolastici, Eulab, la Fondazione Forum e il Dipartimento di Psicologia. Il progetto ha incontrato alcune complessità nel recupero crediti con due istituti partner: una gestione attenta che il Forum sta portando avanti con rigore per garantire la corretta rendicontazione. Il PNRR ha rappresentato un'opportunità significativa per portare il Forum nei luoghi dell'educazione formale, dove la famiglia incontra la scuola ogni giorno.

Il Premio Pontremoli: dove i libri incontrano le famiglie

La quarta edizione del Premio "Città del Libro e della Famiglia" ha seguito i suoi riti: le segnalazioni, la sestina finalisti, e poi la sera del 5 luglio a Pontremoli con la commissione di diciannove persone che ha lavorato per mesi. Ogni anno il Premio racconta che la famiglia non è solo un oggetto di politiche sociali: è anche un'ispirazione per le storie che vogliamo leggere.

Alleati per Crescere, Fosbury, Famiglia Digitale

Tre progetti che guardano avanti. Alleati per Crescere porta la formazione nelle scuole con i genitori: cinque incontri mensili su tecnologia e IA, salute mentale degli adolescenti, protezione dai rischi del web, patto di corresponsabilità educativa. Partito a ottobre 2025 con cinque regioni coinvolte. L'evento conclusivo è previsto per maggio 2026. Il Progetto Fosbury — dal salto con l'asta che ha cambiato le regole del gioco — raccoglie e valorizza le tesi di laurea che i giovani dedicano ai temi della famiglia, della natalità e del futuro demografico: un patrimonio di ricerca spesso invisibile che il Forum porta alla luce, restituendolo ai territori come strumento di policy e come messaggio di speranza. Le loro domande sono le nostre. Il Progetto Famiglia Digitale lavora sui Patti Digitali di Comunità — 154 patti avviati in 16 regioni — perché il digitale non è un nemico da combattere ma una realtà da abitare insieme.

5. I momenti che ricordiamo

Il Giubileo delle Famiglie: il 1° giugno in Piazza San Pietro

Ci sono giornate che restano impresse. Il 30-31 maggio e il 1° giugno 2025 sono state tre di quelle giornate. Il 30 il Consiglio Direttivo si è riunito con i presidenti dei Forum regionali. Il 31 mattina, alla LUMSA, il Convegno internazionale realizzato in collaborazione con FAFCE dal titolo "Family Networks for the Future of the Church" ha portato a Roma rappresentanti da USA, Libano, Francia, Cile e Kenya: un momento di confronto internazionale che ha mostrato come la sfida della famiglia sia universale. Il pomeriggio l'Assemblea del Forum, con tutte le decisioni necessarie. Il 1° giugno 500.000 famiglie italiane, da tutta Italia, hanno attraversato la Porta Santa insieme. Era un gesto semplice, ma diceva tutto.

La Conferenza Nazionale sull'Infanzia e l'Assemblea di novembre

Il 2-3 ottobre 2025, a Roma, il Forum ha partecipato alla Conferenza Nazionale Infanzia e Adolescenza "Custodire il presente, costruire il futuro", promossa dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia. Erano presenti i Ministri Roccella, Valditara, Schillaci e il Sottosegretario Mantovano. Il 22 novembre, l'Assemblea nella Sala Protomoteca del Campidoglio — preceduta dalla Messa in Aracoeli — ha chiuso un anno intenso. Erano presenti anche gli Stati Generali della Natalità, l'appuntamento nazionale che ogni anno misura la temperatura del Paese sulla sfida demografica: il Forum era presente, con la propria posizione e con la propria rete.

Il libro di Bordignon: la famiglia come ecosistema

Il 21 novembre 2025, al Museo della Cripta dei Cappuccini di Roma, è stata presentata l'opera di Adriano Bordignon "Rivoluzione Famiglia. Un ecosistema per il futuro". Giancarlo Blangiardo, ex Presidente ISTAT, e padre Marco Vianelli OFM hanno dialogato con l'autore. Benedetta Rinaldi ha moderato. Il titolo stesso dice tutto: la famiglia non è un ideale astratto o un modello ideologico, ma l'ecosistema dentro cui le persone crescono, si curano, si amano, muoiono. Un ecosistema che ha bisogno di essere custodito, non solo amministrato.

7. La rete che tiene insieme: i Forum regionali

C'è una cosa che chi non conosce il Forum fatica a capire: la forza vera non sta in Lungotevere dei Vallati. Sta nei Forum regionali. Sta nelle persone che ogni settimana si siedono attorno a un tavolo in una città italiana e decidono come portare avanti il lavoro nelle loro comunità.

Nel 2025 i Forum regionali ci hanno restituito qualcosa di prezioso: le schede delle loro attività, le politiche familiari che hanno contribuito a costruire, le buone pratiche che hanno animato. Quella che segue non è una rassegna burocratica: è il racconto di una rete viva, radicata, capace di fare la differenza nei luoghi dove le famiglie vivono davvero.

Una rete che si rinnova

Il 2025 ha portato ricambi importanti. Nel Forum Lazio, Lidia Borzi ha raccolto il testimone; in Campania, Nino Di Maio è stato rieletto presidente per un nuovo mandato. In Toscana e Liguria il Presidente ha incontrato personalmente i Forum regionali cercando nuove disponibilità. All'Assemblea di novembre sono giunti delegati nuovi: G. Trovatiello per il Forum Sicilia, G. Gallo per l'UCIPEM, D. Gentilozzi per FarFamiglia, M. Bulferi per Famiglie x Accoglienza. Ogni nome nuovo è un pezzo d'Italia in più che si riconosce nel Forum.

Quattro incontri per costruire insieme

Nel 2025 i presidenti dei Forum regionali si sono incontrati quattro volte. A marzo si è parlato di buone pratiche territoriali e di comunicazione digitale. A maggio, alla vigilia del Giubileo, la formazione dei genitori nella scuola. A ottobre, in collegamento remoto, le attività regionali e i referenti social. A novembre, a Roma, l'analisi dei bisogni formativi ha dato la misura di quanto la rete voglia crescere: 8 temi proposti, dall'accesso ai bandi alla denatalità, dalla Riforma del Terzo Settore alla comunicazione istituzionale.

Le politiche familiari nei territori: un'Italia che lavora

Ogni Forum regionale porta avanti ogni giorno un lavoro di advocacy, progettazione e presidio che spesso non raggiunge le luci dei media nazionali. Le pagine che seguono sono il tentativo di dare visibilità a questo lavoro: una rassegna per regione delle principali esperienze segnalate dai Forum territoriali nel 2025, con un'attenzione particolare al ruolo di advocacy istituzionale che il Forum svolge in ogni territorio.

Forum Abruzzo

In Abruzzo, il Forum regionale si ha cercato intensamente di intrecciare relazioni istituzionali solide con un'azione associativa radicata nel territorio.

Tavolo Regionale per l'Affido

Il Tavolo Regionale per l'Affido, promosso dall'Ufficio della Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, vede il Forum abruzzese come partner istituzionale formale, seduto accanto a Tribunale ecclesiastico interdiocesano, docenti universitari, Commissione Adozioni Internazionali e associazioni. Il Forum ha contribuito a definire le linee operative: banche dati dei minori in attesa e delle famiglie disponibili, elaborazione di proposte legislative, campagne di sensibilizzazione nelle piazze delle dodici principali città abruzzesi. La presenza del Forum ha garantito che la voce delle famiglie affidatarie entrasse direttamente nella progettazione istituzionale, non solo nella sua attuazione.

Corso di Formazione "Vengo Anch'io!" e Progetto NEO

Nel corso di formazione per volontari promosso da MPV e AGE, il Forum Abruzzo, rappresentato dall'Avv. Paola D'Alesio, ha portato la lettura sistemica della rete associativa: solo unendo le forze le associazioni moltiplicano la propria efficacia. Il progetto NEO nella Valle Subequana risponde allo spopolamento delle aree interne: in tre edizioni (2022-2024), cinque nuovi abitanti vivono e lavorano stabilmente nella Valle. Il Forum ha garantito la connessione tra queste esperienze e il livello regionale e nazionale, valorizzandole come buone pratiche replicabili.

Incontro "Educare oggi" – Famiglie per l'Accoglienza

Famiglie per l'Accoglienza dell'Abruzzo e Molise ha promosso, con l'Assessorato alle Politiche Sociali di Pescara, un incontro pubblico sulle dinamiche educative contemporanee, condotto da uno specialista in neuropsichiatria infantile. La risposta del pubblico ha confermato quanto questa domanda sia urgente tra le famiglie del territorio.

Conclusione progetto Intesa 2030

Il Forum abruzzese ha concluso nella primavera 2025 il progetto INTESA 2030, con ente capofila Ai.Bi., che ha visto il coinvolgimento dell'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" di Pizzoli con una durata di tre anni. L'evento finale del percorso è stata una preziosa occasione per la costruzione di solidi rapporti che ancora adesso stanno producendo frutti preziosi.

Inizio percorso Alleati per Crescere

Il forum abruzzese ha creduto fortemente alla valenza e all'efficacia di questo progetto, tutto ideato dal Forum nazionale. È stato realizzato su due scuole, una sull'aquilano e l'altra sul teramano. Il percorso ha pienamente rispettato il format proposto, sia per quanto riguarda le tematiche, che i tempi e le modalità di esecuzione degli incontri. Ha avuto inizio nel mese di ottobre 2025 ma i contatti con le scuole sono stati presi a inizio estate. Si è concluso nella primavera del corrente anno.

Legge regionale sul fine vita

Il forum famiglie Abruzzo, grazie ad una straordinaria opera di sensibilizzazione politica ed istituzionale, nonché, soprattutto, "trasversale" e competente, ha contribuito decisamente a non far passare la legge regionale sul suicidio assistito, la cui discussione finale si è tenuta in Consiglio regionale il 19 giugno 2025. La presidente del Forum ed altri delegati di singole associazioni facenti parte del regionale, sono stati auditi nel corso delle sedute della commissione competente. Il lavoro dell'associazionismo familiare è stato pubblicamente riconosciuto durante la seduta finale come contributo che ha consentito ai consiglieri regionali un maggiore approfondimento sui limiti e i pericoli della normativa oggetto di discussione.

Premio Città del Libro e della Famiglia

Il Forum regionale ha sempre collaborato alla realizzazione e alla diffusione del Premio Letterario "Città del Libro e della Famiglia", attraverso la promozione dei libri in concorso sul territorio regionale e le proposte di romanzi che rispondono ai requisiti e ai valori che il Premio si propone di perseguire.

Forum Basilicata

In Basilicata, il Forum regionale ha costruito un dialogo strutturato con la Regione e i Comuni, contribuendo a portare la prospettiva familiare dentro le principali politiche sociali del territorio lucano.

Consulta Regionale per la Famiglia e Bonus Gas

La Consulta Regionale per la Famiglia è l'organo propositivo e consultivo permanente della Regione in materia di politiche familiari. Il Forum è interlocutore istituzionale riconosciuto in questo organismo. Sul fronte economico, il Bonus Gas — rimborso della componente energia della bolletta grazie alle risorse del giacimento della Val d'Agri — garantisce alle famiglie lucane un risparmio stimato del 50%.

Agenzia per la Natalità e la Famiglia

Forum Basilicata e ANCI Basilicata hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la creazione dell'Agenzia per la Natalità e la Famiglia, con tre rappresentanti designati dal Forum nella governance. Il mandato copre attività formative, Fattore Famiglia, politiche per le giovani coppie e miglioramento dei servizi comunali.

Sostegno al Caregiver Familiare (DGR 273/2024)

La DGR 273/2024 ha stanziato circa 271.000 euro per i caregiver familiari. Il Forum ha contribuito a portare questa tematica all'attenzione istituzionale, ottenendo il riconoscimento del ruolo di cura delle famiglie lucane.

Forum Calabria

In Calabria il Forum regionale opera in un contesto complesso, dove fragilità sociali ed economiche si intrecciano con una vivace presenza associativa. Le esperienze condivise parlano di famiglie accolte, minori accompagnati, donne sostenute, giovani rimessi al centro. Particolare attenzione viene dedicata alla comunicazione con l'esterno, con il coinvolgimento delle testate radio-televisive, siti web, agenzie e carta stampata regionali e nazionali.

Tavolo Tecnico Permanente sull'Affido Familiare (DGR 768/2024)

A dicembre 2024 la Giunta Regionale ha istituito il Tavolo Tecnico Permanente sull'Affido Familiare con mandato triennale. Agape sede Calabria, socia del Forum, è componente formale del Tavolo accanto a Assessorato al Welfare, Presidenti dei Tribunali per i Minori, ANCI regionale e Garante per l'Infanzia. La presenza della rete del Forum in un organismo regionale formale è il risultato diretto di anni di lavoro di advocacy istituzionale costruito dal basso.

Affido, legami per crescere – Ali della libertà – Spazio Zeta

Agape — socia del Forum — porta avanti un sistema integrato: promozione dell'affido con la Diocesi di Reggio Calabria (Fondazione Carical); percorsi di autonomia per madri sole vittime di violenza (Fondazione per il Cambiamento); Spazio Zeta finanziato dal PNRR (M5C3) contro la povertà educativa. Il Forum ha garantito la connessione tra queste esperienze locali e i tavoli nazionali, portandole come esempi di sussidiarietà operativa.

Centro OIKOS e Centro Ascolto "Il Galeone della Vita"

OIKOS APS gestisce un centro di sviluppo umano integrale per giovani 15-35 anni a Roccelletta di Borgia. Il Centro Ascolto Il Galeone della Vita (Oasi di Padre Pio) opera in convenzione con il Forum attraverso un Protocollo d'Intesa formale: alcune professionalità sono messe a disposizione direttamente dal Forum, che non è solo rete di rappresentanza ma ecosistema che condivide competenze.

Forum Campania

In Campania il Forum regionale ha lavorato sul fronte più strategico: quello legislativo. Costruire politiche familiari solide significa cambiare il quadro normativo entro cui i progetti vivono.

Disegno di Legge regionale per la famiglia e la genitorialità (DdL 458/2024)

Il 6 agosto 2024 la Giunta Regionale ha approvato il DdL sulle politiche familiari. Il Forum regionale ha partecipato attivamente alla fase di consultazione, e il suo contributo si legge nel testo. La legge introduce il Fattore Famiglia, istituisce l'Osservatorio Regionale per la Natalità e la Famiglia con tre rappresentanti del Forum nella composizione formale, prevede la Valutazione di Impatto Familiare per ogni politica regionale. Vedere il Forum sedere nell'Osservatorio regionale con mandato istituzionale permanente è il risultato concreto di un'azione di advocacy.

I frutti del 2025: 30 milioni, la legge sull'affido, l'Osservatorio

Il 2025 ha portato i frutti concreti del lavoro precedente. Con l'approvazione della legge regionale per la famiglia sono stati stanziati 30 milioni di euro da Fondi Europei, articolati in tre misure: un voucher universale di 600 euro per ogni nato dopo il primo, a prescindere dall'ISEE; voucher da 2.000 a 3.000 euro per le rette degli asili nido (la Campania ha il minor numero di nidi pro capite d'Italia); fondi per la conciliazione lavoro-famiglia e il sostegno al lavoro femminile in una regione con altissima disoccupazione femminile. È stato poi approvato anche il disegno di legge regionale sull'affido e la solidarietà familiare, con stanziamento annuo di 250.000 euro, al cui testo il Forum ha contribuito direttamente. L'Osservatorio per la Natalità e la Famiglia — previsto dalla legge — ha avviato i propri lavori nel 2025: con tre rappresentanti del Forum nella composizione formale, sta lavorando sul Fattore Famiglia e sulla valutazione di impatto familiare.

Nelle scuole contro l'azzardopatia

Il Forum Campania ha portato nel 2025 la propria azione nelle scuole superiori della regione per affrontare una dipendenza spesso invisibile: la Campania è la seconda regione italiana per gioco online, con numeri preoccupanti tra i giovani. Gli incontri di educazione finanziaria e prevenzione hanno fatto emergere situazioni patologiche che il Forum ha preso in carico, confermando che il lavoro nelle comunità è indispensabile accanto all'advocacy legislativa.

Forum Emilia-Romagna

In Emilia-Romagna il Forum regionale ha presidiato misure regionali che abbattano i costi della vita familiare, riconoscendo il valore sociale che le famiglie producono ogni giorno.

Nidi gratuiti, Ticket sanitario, Voucher Sport e Trasporti gratuiti

La Regione ha esteso la gratuità delle rette dei nidi in circa cento Comuni delle aree interne (risparmio 200-600 euro per famiglia). Ha abolito strutturalmente il superticket sanitario per 1,2 milioni di cittadini e il ticket base sulle prime visite specialistiche per famiglie con almeno due figli — misura introdotta nel 2019, prima in Italia, diventata poi modello nazionale nel 2020. Ha stanziato 400.000 euro per voucher sport da 200 euro per famiglie numerose e con disabilità. Ha introdotto la gratuità dei trasporti per 222.000 studenti delle secondarie (risparmio 200-350 euro per figlio). Il Forum regionale ha svolto un ruolo di monitoraggio e comunicazione di queste misure alle famiglie, portando il punto di vista associativo nei momenti di confronto.

Forum Friuli-Venezia Giulia

Il Friuli-Venezia Giulia è uno dei modelli più avanzati nel panorama nazionale delle politiche familiari, con un sistema fondato su una legge organica, un tavolo permanente di governance, strumenti strutturali e una rete di servizi dalla nascita all'adolescenza.

Tavolo Regionale per le Politiche Familiari (LR 22/2021)

Il Tavolo Regionale, insediatosi il 26 marzo 2024, riunisce sedici componenti. Il Forum regionale vi siede con due rappresentanti designati dal Comitato regionale FVG. Il Tavolo esprime parere vincolante sul Programma Triennale di politiche familiari prima dell'approvazione della Giunta regionale: una funzione consultiva formale e continuativa, non episodica.

Carta Famiglia, Dote Famiglia e Sistema 0-6

La Carta Famiglia (38.500 famiglie nel 2023, soglia ISEE 35.000 euro) e la Dote Famiglia (33.740 domande, 30 milioni stanziati) sono misure strutturali che il Forum presidia nel Tavolo. Il sistema 0-6 investe 24 milioni annui con tasso di copertura sopra i minimi europei. Il Forum segnala con spirito propositivo che l'adozione del Fattore Famiglia come correttivo ISEE — non ancora previsto nella LR 22/2021 — renderebbe queste misure ancora più eque: una proposta che porta avanti sia in sede regionale sia nazionale.

SI.CON.TE – Sistema di Conciliazione Integrato

Attraverso un numero unico dedicato, le famiglie ricevono informazioni su tutte le misure regionali, partecipano a laboratori sulla conciliazione e accedono agli sportelli per il lavoro domestico (quasi 2.000 accessi da famiglie e 2.700 da lavoratori nel 2023). Un presidio permanente di prossimità istituzionale alle famiglie.

Forum Lazio

In Lazio il Forum regionale ha costruito nel 2025 un'azione intensa su più fronti: la valorizzazione del territorio attraverso percorsi culturali, il contrasto alla povertà alimentare ed educativa, il presidio istituzionale nelle sedi regionali e capitoline, e una comunicazione digitale capace di amplificare la voce delle famiglie lungo tutto l'anno.

Ciclo “Un Passo Avanti” e contrasto alla povertà educativa

Il ciclo “Un Passo Avanti” (settembre–dicembre 2025) ha portato le famiglie del Lazio in cinque itinerari territoriali — da Montecelio a Orte, dalle borgate romane al Galoppatoio di Villa Borghese — per promuovere inclusione sociale e dialogo intergenerazionale. Contestualmente, il Forum ha attivato sportelli di consulenza sull'alleanza scuola-famiglia per il contrasto della povertà educativa minorile, in collaborazione con istituti scolastici, ACLI Roma e Municipio I di Roma Capitale. È stata inoltre rinnovata la convenzione con Assoconfam APS per offrire consulenza gratuita alle famiglie su diritti dei consumatori, diritto di famiglia e servizi.

Advocacy istituzionale: dalla Regione al Campidoglio

Nel 2025 il Forum Lazio ha svolto un'azione di advocacy articolata su più livelli. A marzo, ha partecipato all'audizione sul Piano Sociale Cittadino presso Roma Capitale e presentato osservazioni alla Regione Lazio sulle risorse per i caregiver familiari. A maggio, ha proposto suggerimenti ed emendamenti alla proposta di legge n. 207/2025 “Interventi a favore della famiglia, della natalità e della crescita demografica”. A luglio ha partecipato all'insediamento della Consulta regionale per i servizi educativi e per l'infanzia.

Giubileo delle Famiglie e presenza pubblica

Il Forum Lazio ha partecipato al Giubileo delle Famiglie del 30 maggio–1° giugno: le famiglie laziali erano tra le 500.000 famiglie riunite in Piazza San Pietro per varcare la Porta Santa insieme. Il 21 novembre il Forum ha partecipato alla presentazione del libro del Presidente Bordignon “Rivoluzione Famiglia. Un ecosistema per il futuro” al Museo della Cripta dei Cappuccini. Durante l’anno ha presidiato con cartoline personalizzate dodici giornate internazionali su temi familiari — dalla Giornata per la Vita a quella contro la violenza sulle.

Forum Liguria

La Liguria racconta una storia di ripartenza. Il Forum ligure, che aveva subito un forte rallentamento durante la stagione pandemica, ha avviato nel 2024-2025 un percorso strutturato di rilancio, con l’obiettivo di ricostruire la rete associativa e tornare ad essere interlocutore credibile presso le istituzioni regionali.

Ricostituzione della Consulta della Famiglia

Il 21 ottobre 2025, dopo un lungo lavoro preparatorio, il Forum Ligure ha ottenuto un incontro formale con l’assessore alla salute, l’assessore ai servizi sociali e funzionari regionali per sollecitare l’istituzione di un tavolo per la natalità e la ripartenza della Consulta della Famiglia. L’esito è stato positivo: la ricostituzione della Consulta è in itinere. È il frutto del lavoro avviato con il percorso sinodale di preghiera e rimotivazione concettuale iniziato nel 2024 al Santuario del Bambin di Praga di Arenzano.

Formazione e agenda 2026

In vista del rinnovo delle cariche associative — fissato con assemblea elettiva per il 20 giugno 2026 — il Forum ha organizzato un ciclo formativo interno. Il 16 aprile 2026 Francesco Belletti, sociologo e già Presidente nazionale del Forum (2009–2015) e direttore del CISF di Milano, ha incontrato in collegamento online i presidenti delle associazioni. Il 12 giugno 2026 è in programma un incontro con la dott.ssa Assunta Morresi, Vice Capo di Gabinetto del Ministero della Famiglia, sul tema dei Centri per la Famiglia. La Liguria torna così a essere parte attiva della rete nazionale, portando nei prossimi mesi la propria voce nei temi più urgenti per le famiglie.

Forum Lombardia

La Lombardia è la regione che ci ha consegnato il panorama più ricco e variegato di esperienze. Ciò che le unisce è la capacità del Forum lombardo di essere il filo che connette una molteplicità di soggetti e scale di intervento.

FARERETE – Famiglie Resilienti Resistono alle Tempeste

Promosso da OEFFE aps con circa 80.000 euro di finanziamento regionale, il progetto ha coinvolto 12 enti locali e quasi 100 Comuni con un modello di ricerca-azione. Il Forum delle Associazioni Familiari Lombardia è stato ente associato formale e ha avuto un ruolo moltiplicatore decisivo nel coinvolgimento degli enti locali. Il Forum è entrato come componente stabile nel Tavolo Permanente per le Politiche Familiari del Comune di Cinisello Balsamo e nella Commissione permanente Welfare del Municipio 3 di Milano.

GAF – Gruppi di Acquisto Familiare (AFI e Caritas Ambrosiana)

AFI, socia del Forum, gestisce circa venti Gruppi di Acquisto Familiare: le famiglie fanno la spesa insieme e alimentano un fondo solidale per famiglie in difficoltà segnalate da Caritas. Il Protocollo d'Intesa con Caritas Ambrosiana è un esempio di alleanza istituzionale costruita dal Forum: collaborazione strutturata tra rete associativa familiare e istituzione ecclesiale, con protocollo firmato, ruoli definiti e verifica periodica.

CIF – Presidi di prossimità in tutta la Lombardia

Le sezioni del Centro Italiano Femminile — socia del Forum — raccontano cosa significa essere una rete radicata: a Terno d'Isola corso di alfabetizzazione per 40 famiglie migranti (dal 2015) e progetto extrascolastico per ragazzi 6-13 anni (dal 2005); a Breno distribuzione pacchi alimentari; a Mantova incontri formativi annuali per genitori; a Pandino il Centralino Amico — telefonate settimanali agli anziani soli; a Lumezzane Legami per crescere per minori seguiti dai servizi sociali. Il Forum è il contesto istituzionale che dà visibilità collettiva a questi interventi di prossimità, portandoli nei tavoli regionali come evidenza della sussidiarietà operativa.

Forum Marche

Il Forum Marche ha vissuto nel 2025 un anno di protagonismo su tre fronti: la sfida demografica affrontata con rigore scientifico in un evento regionale di grande rilievo; la battaglia sul tema dell'azzardo portata nelle sedi istituzionali; e il consolidamento di un modello di politica familiare integrata costruito dal basso nei Comuni.

1ª Conferenza Regionale sulla Natalità (8 febbraio 2025)

L'8 febbraio, il Forum Marche e ANCI-Marche hanno promosso la prima Conferenza Regionale sulla Natalità. Un evento di statura nazionale: il Presidente dell'ISTAT Francesco Maria Chelli ha introdotto i lavori, tre ricercatori ISTAT hanno illustrato i dati regionali — tasso di fecondità 1,17, 226 anziani ogni 100 ragazzi, proiezione a 7.387 nati nel 2080 — e sono intervenuti Confindustria Marche, CISL, Regione, Comuni e Forum con il vicepresidente nazionale Pinella Crimi. Il Forum ha poi inviato al Presidente della Regione una lettera formale di sollecito per l'approvazione della proposta di legge n. 20 sulle politiche familiari.

Contrasto all'azzardo e family-friendly nelle imprese

L'8 marzo il Forum Marche è intervenuto in sede regionale sul tema del gioco d'azzardo, denunciando la normalizzazione del fenomeno a fini di profitto e il progressivo arretramento delle leggi regionali sulle distanze dai luoghi sensibili. In marzo ha anche chiesto la proroga del bando regionale family-friendly per le imprese, segnalando che le difficoltà tecniche di accesso stavano vanificando una misura utile per la conciliazione lavoro-famiglia.

Il modello Treia: una politica familiare integrata

Treia ha investito su nuovi nidi, nuove scuole come presidi di comunità, infrastrutture sportive, contributi alla natalità e sostegno per l'accesso delle famiglie extracomunitarie ai servizi educativi. Dopo due anni di dialogo, i risultati sono positivi — incluso un incremento del 25% dei nati — e **il Forum Marche ha segnalato questo modello come buona pratica replicabile**, portandolo all'attenzione della rete nazionale come esempio di politiche familiari integrate costruite dal basso.

Forum Piemonte

Dal Forum Piemonte arrivano tre misure regionali strutturali e un'iniziativa associativa annuale su assi complementari: la nascita, la scuola, il territorio e la mobilitazione della rete.

Progetto Vita Nascente e LR 28/2007

Il Progetto Vita Nascente (LR 6/2022, 1,2 milioni di euro) sostiene le donne in gravidanza in difficoltà. Il Forum ha contribuito all'iter legislativo che ha portato all'approvazione della norma e presidia l'attuazione attraverso la propria rete. La LR 28/2007 sostiene strutturalmente le famiglie nelle spese scolastiche con 17 milioni annui e 82.000 famiglie beneficiarie.

Comuni Amici della Famiglia e adesione di Torino

La Regione Piemonte certifica i Comuni Amici della Famiglia: otto Comuni aderenti con formazione specifica per i dirigenti comunali. Il presidente del Forum Piemonte Roberto Gontero ha accompagnato l'adesione della Città di Torino al Network Family in Italia, trasformando la certificazione da atto formale a dialogo strutturato con il Comune capoluogo.

Settimana della Famiglia 2025 – III edizione

Dal 29 marzo al 6 aprile 2025, con apertura nella Cattedrale di Torino presieduta dal vescovo ausiliare mons. Alessandro Giraudo, il Forum ha promosso la terza Settimana della Famiglia. Ciascuna delle quindici associazioni aderenti ha organizzato eventi sulla propria specificità. La Settimana è lo strumento annuale con cui il Forum Piemonte rende visibile la propria rete al mondo politico e all'opinione pubblica.

Forum Puglia

In Puglia il Forum regionale ha lavorato nel 2025 su tre assi complementari: il rafforzamento della rete associativa, l'avvio di progetti strutturati, e lo sviluppo di commissioni tematiche capaci di incidere sulle politiche regionali.

Progetto C.A.S.A. e cultura dell'accoglienza

Il Forum Puglia è partner formale del Progetto C.A.S.A. — Comunità, Alleanze, Solidarietà, Accoglienza — finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Avviso n. 2/2024). Nel 2025 il Forum ha avviato percorsi formativi e incontri pubblici in tutte le province della Regione Puglia per la promozione della cultura dell'affido e dell'adozione, contribuendo alla rete nazionale coordinata dal Forum nazionale. Contestualmente, il Gruppo di Lavoro su Affidamento & Adozione ha approfondito le dinamiche locali e costruito raccordi con gli uffici regionali competenti.

Commissioni attive e dialogo istituzionale

Tre commissioni hanno lavorato in modo strutturato nel 2025. La Commissione Donna e Giovani ha organizzato un convegno pubblico presso il Comune di Bari. La Commissione Adolescenti ha avviato il progetto "Dalla Casa alla Comunità", che pone i giovani al centro di un percorso di accompagnamento verso l'autonomia. Il Gruppo di Lavoro sul Fine Vita, in collaborazione con l'Ufficio Famiglia della CEP e altre associazioni, ha monitorato le attività del Consiglio Regionale sul tema, portando la voce delle famiglie in una materia eticamente delicata. L'Assemblea annuale ha registrato la partecipazione di oltre il 70% delle associazioni aderenti.

Sportello Virtuale e Progetto Comuni.Care

Lo Sportello Virtuale "Puglia for Family" (agosto 2024–agosto 2025), finanziato dalla Regione Puglia, ha garantito informazione e orientamento alle famiglie pugliesi sull'offerta dei Centri per

la Famiglia e di tutte quelle iniziative attuate degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia finanziate dall'Intesa Famiglia 2022. Il Progetto Comuni.Care, avviato dal 2023 in partnership con realtà salesiane, opera per il rafforzamento della coesione sociale e la cura degli adolescenti a rischio di devianza nelle aree urbane più fragili, con finanziamento dell'Agenzia per la Coesione Sociale. In prospettiva, il Forum Puglia è iscritto al RUNTS dal 2023 e prevede per il 2026 di completare il percorso per la ricostituzione formale dei Forum Provinciali.

Forum Sardegna

Il Forum della Sardegna attraversa una fase di riorganizzazione interna. La specificità geografica e le distanze proprie di un territorio insulare rendono il coordinamento associativo più complesso che altrove. Il Forum nazionale ha avviato un dialogo per supportare la ripresa delle attività e garantire alla Sardegna una presenza adeguata nella rete nazionale. Saremo in grado di raccontare questa storia più nel dettaglio nel prossimo Bilancio Sociale.

Forum Sicilia

Dal Forum Sicilia arriva nel 2025 un segnale importante: la rete si rigenera. Nonostante alcune difficoltà organizzative interne, il presidente Febo Battaglia ha portato avanti con determinazione la riattivazione dei Forum provinciali e il dialogo con le istituzioni regionali.

Riattivazione dei Forum provinciali: Messina, Palermo, Ragusa

Il risultato più significativo dell'anno è la ricostituzione del Forum Provinciale di Messina, rimasto inattivo per anni e oggi ricostituito con 16 associazioni effettive e 4 osservatori, grazie all'impegno di Giuseppe Trovatiello nominato commissario — già attivo nel Progetto CASA a livello nazionale. Sono in corso la riattivazione dei Forum Provinciali di Palermo (commissario Dario Micalizio) e Ragusa (commissario Alfio Adornetto). Il Direttivo regionale ha visitato direttamente i Forum di Catania, Trapani, Enna e Caltanissetta.

Convegno sullo spopolamento, dialogo con l'ARS e Progetto INTESA

Il 26 settembre, a Caltanissetta, il Forum ha organizzato un convegno sullo spopolamento delle aree interne, con testimonianze di chi ha scelto di restare e investire. Ha collaborato con la Commissione ARS per la discussione di un disegno di legge in materia sanitaria e socioassistenziale. Il Forum Sicilia è partner formale del Progetto INTESA 2030 — coordinato da Ai.Bi. — insieme all'IC Italo Calvino di Catania e all'Università di Catania. Il percorso si è concluso con uno spettacolo degli studenti e la creazione della Porta delle Farfalle. Il Forum Sicilia è impegnato a promuovere una legge regionale organica sulla famiglia. Il Progetto INTESA 2030 ha trovato in Sicilia un'attuazione vivace. Il Forum Sicilia è partner formale del progetto insieme all'IC Italo Calvino di Catania, all'Università di Catania, all'Associazione Autismo. Il percorso si è concluso con uno spettacolo degli studenti e la creazione della Porta delle Farfalle. Il Forum è anche impegnato a promuovere una legge regionale organica sulla famiglia.

Forum Toscana

Dalla Toscana arriva una misura comunale che, nella sua semplicità, dice molto sul tipo di politica familiare che il Forum promuove: diretta, visibile, capace di mandare un segnale chiaro alle famiglie nel momento più significativo della vita.

Bonus Natalità – Comune di Lucca

Il Comune di Lucca ha istituito un Bonus Natalità da 1.000 euro per ogni bambino nato o adottato nel corso dell'anno. Una misura annuale e continuativa. Il Forum Toscana monitora e promuove questo tipo di iniziativa come buona pratica replicabile, incoraggiando altri Comuni toscani ad adottare misure analoghe e lavorando per costruire un interlocutore stabile con la Regione.

Forum Trentino – Provincia Autonoma di Trento

La Provincia Autonoma di Trento è un riferimento nazionale per la qualità delle politiche familiari. Ma la forza del Forum trentino non sta solo nel presidio delle politiche della PAT: nel 2025 il Forum ha dimostrato un radicamento istituzionale e associativo tra i più capillari dell'intera rete nazionale.

Presidio istituzionale: 9 tavoli, 2 audizioni, 3 incontri con la Giunta

Il Forum trentino siede attivamente in nove organismi provinciali: Consiglio Family Audit, Consulta per la Famiglia della PAT, Distretto dell'Educazione, Tavolo formazione relazioni familiari del Comune di Trento, Commissione per i Distretti famiglia, Comitato dei Garanti, Comitato consultivo LR 3/2008, Alleanza #daimuoviamoci, Cabina di regia anti-cyberbullismo. Nel 2025 ha svolto due audizioni nelle commissioni del Consiglio Provinciale: il 27 gennaio sul Sistema Integrato Zerosei e il 20 agosto sulle modifiche all'ICEF. Ha incontrato il 14 luglio l'Assessore Spinelli sulla riforma ICEF e il bonus 3° figlio.

Tavolo sull'emergenza casa, assemblea annuale e Premio Pontremoli

Tra giugno e luglio 2025 il Forum ha gestito con le associate e ACLI tre incontri online sull'emergenza abitativa, producendo un documento di sintesi inviato ai referenti provinciali. L'assemblea annuale del 13 maggio ha riunito tutte le associate presso la sede CIF di Trento. Il 28 novembre ha presentato a Lavis il libro finalista del Premio Pontremoli con la presenza dell'autore Paolo Valoppi.

Family Card / Euregio Family Pass e libri gratuiti

Due misure strutturali della PAT, che il Forum presidia e promuove come modello nazionale, raccontano un'idea chiara: le famiglie con figli non devono pagare di più per i servizi fondamentali. La Family Card consente a un nucleo familiare di viaggiare su tutti i servizi di trasporto pubblico provinciali acquistando un solo biglietto per l'intero gruppo. Dal febbraio 2023 l'Euregio Family Pass è esteso anche ai nuclei di nonni con fino a quattro nipoti minorenni. **Il Forum trentino ha contribuito a promuovere l'estensione della misura ai nuclei con nonni**, portando all'attenzione istituzionale il ruolo dei nonni come risorsa della rete familiare.

Libri in comodato d'uso gratuito

Con il Decreto del Presidente della Provincia n. 24-104/Leg del 2007, la Provincia ha istituito il comodato gratuito dei libri di testo per tutti gli studenti fino al secondo anno della scuola secondaria. Misura universale, senza soglie ISEE. Il Forum trentino porta questa misura come modello nei confronti nazionali, promuovendo l'adozione di politiche analoghe in altre regioni.

Forum Umbria

Il 2025 è stato per il Forum dell'Umbria un anno di consolidamento interno, dedicato alla riorganizzazione del direttivo e alla ricostruzione di relazioni sul territorio, dopo un periodo di

difficoltà organizzative. Un anno con il “freno tirato”, per usare le stesse parole del presidente, ma con la chiarezza di dove si vuole arrivare.

Partecipazione istituzionale e rete ADNA

Attraverso il consigliere e segretario Paolo Pauselli, il Forum è stato presente a sette eventi istituzionali nel corso dell'anno: dal convegno sulla non autosufficienza e le cure domiciliari al dibattito sulla riforma fiscale regionale, dalle sessioni del Consiglio Grande di Perugia alle commissioni consiliari sulle misure a sostegno della natalità. Il Forum collabora stabilmente con la rete ADNA — otto associazioni che si occupano di disabilità e fragilità — e con l'Osservatorio Regionale della Disabilità, partecipando ai gruppi di lavoro su salute e vita indipendente, educazione e lavoro, mobilità e accessibilità.

Riallaccio con le pastorali diocesane e prospettive 2026

Il principale risultato dell'anno è stato la riattivazione dei rapporti con le pastorali familiari diocesane e con alcune associazioni di ispirazione cattolica finora non aderenti al Forum. Questo percorso di avvicinamento apre la strada all'allargamento della base associativa, obiettivo centrale per il 2026 insieme all'organizzazione di un'assemblea pubblica sul tema delle Aree Interne e della Natalità, un tema particolarmente urgente per una regione che vive lo spopolamento delle aree montane e rurali.

Forum Valle d'Aosta

La Valle d'Aosta è la regione più piccola d'Italia, ma dimostra che la scala non determina la qualità delle politiche. La coerenza di una visione unisce tutte le esperienze valdostane: la famiglia come soggetto attivo di cura reciproca.

Centro delle Famiglie e Cooperazione Familiare

Per nove anni il Forum valdostano ha gestito in co-progettazione formale con la Regione il Centro delle Famiglie: spazio per socializzazione, mutuo aiuto e sussidiarietà, animato dalle associazioni aderenti. Nel 2024 la gestione è passata a un raggruppamento con tre cooperative e il Forum come partner. L'art. 20 della LR 44/1998 finanzia strutturalmente i gruppi informali di famiglie che si auto-organizzano per bisogni quotidiani.

Una Famiglia per una Famiglia e Famiglia più Famiglia

Il progetto Una Famiglia per una Famiglia (Regione, Fondazione Paideia, Fondazione Comunitaria e Forum) affianca l'intero nucleo familiare in difficoltà con un patto firmato e un tutor per un anno. Il Forum è partner formale di questa sperimentazione istituzionale. Il progetto Famiglia più Famiglia (Fondazione Comunitaria, finanziato dal Ministero del Lavoro) accompagna le famiglie affidatarie e i volontari dell'accoglienza in rete con i servizi sociali valdostani.

Trasmissione gratuita dei libri scolastici

La Valle d'Aosta trasmette gratuitamente i libri di testo di tutti i cicli scolastici di classe in classe. Misura semplice, equa, universale: favorisce l'accesso allo studio e riduce le disuguaglianze senza discriminazioni di reddito.

Forum Veneto

Il Veneto ha costruito uno dei sistemi regionali di politiche familiari più strutturati d'Italia, fondato sulla LR 20/2020. Per il 2024 l'Alleanze e risorse mobilitate superano i 20 milioni di euro.

Territoriali per la Famiglia e 1.000 Giorni di Noi

L'art. 22 della LR 20/2020 prevede il sostegno regionale (800.000 euro nel 2024) a reti territoriali di enti locali che promuovono politiche familiari. Il Forum veneto ha contribuito alla definizione del modello delle Alleanze Territoriali nel processo di elaborazione della legge. Con 5 milioni FSE, il progetto 1.000 Giorni di Noi (2024-2026) sostiene la genitorialità nei primi tre anni attraverso 21 progetti negli ATS regionali.

Sostegno alle famiglie “fragili”

La Regione Veneto con 5 milioni di euro sostiene le famiglie “fragili” con un contributo per le famiglie orfane, monogenitoriali e famiglie numerose

Voucher prima infanzia con Fattore Famiglia e Buono Scuola

Con una dote di 5,2 milioni di euro la Regione eroga voucher da 900-1.300 euro per le rette dei nidi con applicazione sperimentale del Fattore Famiglia. Il Forum veneto ha segnalato questa sperimentazione come modello da replicare a livello nazionale, portandola nei confronti con il Forum nazionale e nei tavoli parlamentari. Il Buono Scuola (attivo dal 2000, con 160 milioni di euro investiti in 25 anni), che è un contributo per la copertura parziale delle spese di iscrizione e frequenza delle scuole paritarie, e il Buono Libri (6,3 milioni di euro) completano un sistema strutturale di sostegno al diritto allo studio.

Questa rassegna è solo un'istantanea — per forza di cose parziale — di ciò che accade ogni giorno nelle 20 regioni d'Italia dove il Forum è presente. Quello che emerge con chiarezza è che la rete è viva, differenziata, capace di incidere: dove c'è una legge regionale da influenzare, il Forum è al tavolo; dove c'è una comunità che si spopola, il Forum porta testimonianze di chi resta; dove c'è un bambino che aspetta una famiglia, il Forum promuove la cultura dell'accoglienza. La diversità dei risultati — tra regioni molto strutturate e realtà in fase di rilancio — non è una debolezza: è la fotografia onesta di un Paese disomogeneo, che il Forum accompagna senza lasciare indietro nessuno. Il Veneto ha costruito uno dei sistemi regionali di politiche familiari più strutturati d'Italia, fondato sulla LR 20/2020. Per il 2024 l'Alleanze e risorse mobilitate superano i 20 milioni di euro.

7. L'Europa e FAFCE: la famiglia non ha confini

Quando parliamo di famiglie italiane, stiamo parlando di qualcosa che esiste anche altrove. Le stesse ansie per il futuro dei figli, lo stesso calo delle nascite, le stesse domande su come conciliare lavoro e famiglia: queste non sono questioni italiane, sono questioni europee. È per questo che il Forum fa parte della FAFCE — la Federazione delle Associazioni Familiari Cattoliche in Europa — e ci tiene con convinzione.

Cosa fa FAFCE ogni giorno a Bruxelles

Con un budget annuo di €247.376 e un team piccolo supportato da volontari, la FAFCE realizza ogni anno risultati straordinari. Nel 2025: 503 incontri con parlamentari europei, ministri, commissari; 66 emendamenti proposti a atti legislativi; 10 contributi a consultazioni pubbliche di Commissione Europea e ONU; 30 raccomandazioni di voto su leggi chiave. I suoi 80 "Amici di FAFCE" al Parlamento Europeo e al Consiglio d'Europa sono persone che hanno capito che le politiche familiari non sono questioni di nicchia ma questioni centrali per il futuro del continente.



La piattaforma SHIELD e il Convegno del Giubileo

Una delle novità più rilevanti del 2025 è la piattaforma SHIELD — un'alleanza europea di 30 ONG per proteggere i minori dalla pornografia online. FAFCE l'ha promossa e il Forum italiano ne fa parte. Nel 22,9% delle famiglie italiane con figli minori c'è già qualcuno con un uso problematico del digitale: questo dato non può lasciarci indifferenti. Il 31 maggio, alla LUMSA, Adriano Bordignon ha moderato un seminario internazionale con rappresentanti da USA, Libano, Francia, Cile e Kenya sul tema "Family Networks for the Future of the Church". L'evento aveva il patrocinio del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita della Santa Sede.

8. Le risorse che rendono possibile tutto questo

Le persone: il cuore dell'organizzazione

Il Forum non ha dipendenti. Questa è la prima cosa da sapere per capire come funziona. Dietro ogni progetto, ogni audizione, ogni riunione c'è il lavoro di persone che scelgono di esserci perché ci credono.

Andrea Sabbadini — collaboratore laico distaccato dalla Conferenza Episcopale Italiana — è presenza concreta del legame tra il Forum e la Chiesa italiana. Non è un sostegno simbolico: è collaboratore attivo, presente quotidianamente nella vita dell'organizzazione, che porta competenza, dedizione e continuità. Il suo distacco dalla CEI è anche un segnale istituzionale importante: la Chiesa italiana ritiene che lavorare per le famiglie, attraverso il Forum, sia parte della sua missione pastorale. Simona Conti, alla segreteria di presidenza, garantisce il coordinamento quotidiano, coadiuvata dalla segreteria di Roberta Tomei e l'amministrazione nelle mani di Sara Barbiero. I ventiquattro volontari stabili sono la prova che quando si crede in una causa le energie si trovano.

La Fondazione Forum: il pilastro patrimoniale

La Fondazione Forum delle Associazioni Familiari è il pilastro che rende possibile la stabilità del Forum nel lungo periodo. È la Fondazione che detiene la sede di Lungotevere dei Vallati 10 — concessa in uso gratuito all'Associazione — e che ogni anno eroga un contributo che nel 2024 ha raggiunto €165.000, coprendo il 51% delle entrate del preventivo 2025. Questa struttura è stata costruita nel tempo con lungimiranza: garantisce che il Forum non dipenda da finanziamenti pubblici contingenti né da logiche di mercato, ma possa operare con la necessaria indipendenza.

Il bilancio 2026

Il bilancio Consuntivo dell'Associazione, del 2025 è stato approvato in Assemblea Generale il 16 maggio 2026 all'unanimità. Rimandiamo alla documentazione di riferimento per ogni approfondimento. In questo spazio vale la pena evidenziare i flussi di entrate ed uscite, per provenienza e destinazione.

52%

Fondazione Forum

Il contributo della Fondazione è la spina dorsale finanziaria del Forum. Garantisce l'indipendenza operativa e la continuità del lavoro istituzionale nel lungo periodo.

27%

Progetto C.A.S.A.

Il principale progetto attivo nel 2025, finanziato dal Ministero del Lavoro. Comprende la Biennale dell'Accoglienza e la rete territoriale dell'accoglienza.

8%

Quote associative

Le 47 associazioni nazionali socie: un segnale concreto di appartenenza e corresponsabilità.

5%

Altri proventi (FA.MI.)

4%

Proventi diversificati che testimoniano la capacità del Forum di generare risorse proprie.

4%

Progetto INTESA 2030

Progetto in conclusione, coordinato da Ai.Bi. con il Forum come partner su temi di cittadinanza e inclusione.

40%

Area istituzionale e associativa

Il cuore operativo: advocacy, Assemblee, Consiglio Direttivo, commissioni, comunicazione e social media. È qui che si costruisce la voce del Forum.

17%

Biennale dell'Accoglienza

La prima edizione dell'evento flagship sul tema adozione e affido, coperta dal finanziamento ministeriale (C.A.S.A.) e da Fondazione Cariplo.

15%

Progetto C.A.S.A. (costi diretti)

Costi di gestione e cofinanziamento, compresi i trasferimenti ai partner territoriali (Forum Puglia, AGESC).

8%

Altri eventi e progetti

Convegni, iniziative territoriali, Progetto STEM, nuovi progetti in istruttoria.

5%

Struttura operativa

Sede, ammortamenti, consulenze: il minimo indispensabile per un'organizzazione che non ha dipendenti.

5%

Contributo FAFCE

La quota annuale alla Federazione delle Associazioni Familiari Cattoliche in Europa: il nostro investimento nella dimensione europea.

4%

Premio letterario Città del Libro e della Famiglia

La quarta edizione del Premio Città del Libro e della Famiglia.

9. Riflessioni e prospettive

Quello che i dati ci stanno dicendo

Il CISF Family Report 2025, presentato da Francesco Belletti all'Assemblea di novembre, ci ha consegnato una fotografia che non fa dormire tranquilli. Solo il 32,3% delle famiglie italiane ha figli conviventi. Il 55,6% dei giovani under 35 vive ancora nella famiglia di origine, spesso non per scelta ma per necessità economica. Il 21,6% degli italiani ha un alto indice di isolamento sociale. Il 62,3% di chi si prende cura di genitori anziani vive stress significativo. Questi non sono numeri astratti: sono le storie delle persone che incontriamo ogni giorno.

"Aspettarsi un «fragile domani» avvelena l'oggi, e alimenta ansia, stress, senso di impotenza, sfiducia verso il futuro, incapacità di progetto." — CISF Family Report 2025

La democrazia del Noi: quello che il Forum vuole essere

Nel novembre 2025, durante la formazione interna del Consiglio Direttivo, abbiamo lavorato sul concetto di "Democrazia del NOI" a partire dalla relazione della professoressa Mara Gorli delle Settimane Sociali di Trieste. Siamo un'organizzazione che sa collaborare? Che valorizza i soggetti con la loro storia e i loro desideri? Che sa costruire ponti verso l'esterno senza perdere la coesione interna? Queste sono le domande che un Forum maturo deve sapersi fare ogni giorno.

I Centri per le Famiglie: un'agenda da costruire

Nella seconda metà del 2025 il Forum ha aperto un dossier nuovo e importante: i Centri per le Famiglie. Il Piano Nazionale per la Famiglia 2025-2027 li ha identificati come hub di innovazione sociale — non più erogatori di servizi, ma soggetti attivi nel welfare di prossimità. I 613 CpF censiti in Italia sono però troppo pochi e troppo disomogenei: forti al Nord, deboli o assenti al Centro-Sud. Il Forum ha invitato i Forum regionali ad aprire un dialogo con le rispettive Regioni. Il 19 dicembre 2025 è partito il primo incontro con il Dipartimento per le Politiche della Famiglia. È solo l'inizio.

Famiglia, educazione, AI e social media

Diventa sempre più pressante la dinamica delle relazioni familiari e sociali alla luce dell'impatto dell'intelligenza artificiale e dei social media e dei device. L'impegno aperto nel 2025 ha portato ad un impegno intenso del Forum sul tema anche nei primi mesi del 2026. Il Forum è divenuto partner di Fondazione Patti Digitali, un'alleanza nazionale per affrontare l'emergenza educativa nell'era dell'Intelligenza Artificiale. In un tempo in cui l'uso di smartphone, social e tecnologie digitali coinvolge sempre più precocemente bambini e ragazzi, la Fondazione Patti Digitali ETS, ha l'obiettivo di costruire un ambiente digitale più sano e rispettoso del benessere dei minori. Il Forum Nazionale delle Famiglie è parte del Comitato Consultivo della Fondazione, contribuendo a portare la voce delle famiglie al centro del dibattito educativo e culturale sul digitale. Nel 2026 sarà uno dei temi principali di approfondimento ed impegno pubblico.

Il legame con la Chiesa: una collaborazione da custodire

Questo bilancio non sarebbe onesto se non dedicasse uno spazio esplicito al rapporto con la Chiesa italiana. Il Forum nasce da un'intuizione che è insieme civile e spirituale: che la famiglia fondata sul matrimonio è la cellula primaria della società, e che sostenerla è un atto di bene comune. La Chiesa italiana condivide questa intuizione e ha scelto di tradurla in sostegno

concreto: economico, attraverso la Fondazione Forum e le risorse CEI e attraverso la presenza di padre Marco Vianelli OFM a ogni riunione del Consiglio Direttivo.

Non diamo per scontato questo sostegno. Lo custodiamo, lo rendiamo trasparente — come in questo bilancio — e ci impegniamo a valorizzarlo ogni giorno con la qualità del lavoro, la serietà della gestione e la coerenza tra i valori che professiamo e le azioni che compiamo. La collaborazione con la Chiesa non limita l'autonomia del Forum nelle posizioni pubbliche: la arricchisce di una prospettiva antropologica e spirituale che nessun'altra organizzazione della società civile può offrire con la stessa profondità.

Quello che ci aspetta: l'agenda 2026

Il 2026 si apre con un'agenda ambiziosa. Il 15 e 16 maggio a Roma si svolgerà un grande Convegno pubblico sullo "stato di salute della famiglia in Italia" — un libro bianco da consegnare alle istituzioni. Tre convegni tematici in programma: sulla demografia Italia-Giappone nell'anno dell'Expo; sull'azzardo con una proposta legislativa; sul Progetto Fosbury. Dovremo iniziare a lavorare per la realizzazione della seconda edizione della Biennale dell'accoglienza che si terrà nel 2027. La formazione "Una passione per la famiglia" raggiungerà i Forum regionali per sostenere la formazione permanente. L'impegno sui temi nevralgici dell'armonizzazione dei tempi della famiglia e del lavoro, lo sviluppo di azioni per il "flourishing" delle aree interne e molto altro ancora perché non esistono "politiche neutre" per le famiglie.

"Possiamo intendere la famiglia come un dono e un compito. È fondamentale promuovere la corresponsabilità e il protagonismo delle famiglie nella vita sociale, politica e culturale, promuovendo il loro prezioso contributo nella comunità." —
Papa Leone, ai partecipanti all'incontro promosso dal CELAM, Vaticano, 22 settembre 2025

Forum delle Associazioni Familiari

Lungotevere dei Vallati 10 — 00186 Roma

www.forumfamiglie.org | presidenza@forumfamiglie.org

«Senza famiglia non c'è futuro»